

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 19/12/2018 al 03/01/2019

L'incaricato della pubblicazione MARCELLO RIZZI

CITTÀ DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 139 del 13 dicembre 2018

OGGETTO: Piano triennale delle azioni positive. 2019-2021. Art. 48 decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Aggiornamento. Approvazione.

La Giunta comunale, il giorno 13 dicembre 2018 alle ore 15.50, si è riunita nella sede dell'Ente nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Vito	SUMMA	Sindaco	Х	
Roberta	RAIMONDI	Vicesindaco	Х	
Vito	LUCIA	Assessore	X	
Francesca	MOLLICA	Assessore	X	
Angelo	SUMMA	Assessore	X	
Giovanni Battista	SABIA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Pietro Rosa.

La Giunta comunale ha deciso in merito all'argomento in oggetto secondo quanto di seguito riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente, recante l'oggetto riportato sul frontespizio;

SENTITO l'Assessore alle politiche di genere che illustra l'argomento;

VISTO il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese dai presenti,

DELIBERA

- 1. di approvare l'aggiornamento 2019-2021 al Piano delle azioni positive del Comune di Avigliano (art. 48 D.Lgs 198/2007) nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 2. di stabilire che, nel corso del triennio, con successivo provvedimento, il Piano potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, in seguito a verifica e monitoraggio della sua attuazione, anche a riscontro delle indicazioni che potranno essere fornite dal Comitato nazionale di cui all'art. 10 del D.Lgs 198/2006, dalla consigliera regionale di parità, degli organismi di rappresentanza sindacale e della Commissione comunale per le pari opportunità;
- 3. di notificare il Piano delle Azioni Positive 2019-2011 ai responsabili delle strutture comunali per l'adozione delle azioni di competenza per l'attuazione del Piano;
- 4. di trasmettere copia del Piano al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratrici e lavoratori, e alla consigliera regionale di parità;
- 5. di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione ai soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2, del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 relativo al personale del comparto Funzioni locali.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

SETTORE 1 – AFFARI GENERALI, ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: Piano triennale delle azioni positive. 2019-2021. Art. 48 decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna". Aggiornamento. Approvazione.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Richiamato il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n.246";

Visto l'articolo 48 del richiamato D.Lgs 198/2006 con il quale si stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive;

Atteso che la Direttiva 23 Maggio 2007, recante "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 137 del 24 novembre 2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le "Linee guida sulle modalità di costituzione e funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Avigliano";

Esaminato il documento relativo al Piano di Azioni Positive per il triennio 2019/2021, predisposto dal Settore 1 "Affari generali, Istruzione, Cultura, Servizi alla persona", e sottoposto e discusso in data 16/11/2018 dal Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (C.U.G.) nominato dal Segretario Generale con determinazione n. 3/2017 del 4 maggio 2017;

Dato atto che il Piano 2019-2021 costituisce aggiornamento del precedente piano adottato relativo al triennio 2016-2018, adottato con deliberazione di Giunta n. 113 del 17 dicembre 2015;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2019-2021;

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n.198 e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi in materia di ordinamento degli enti locali;

Ravvisata la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del decreto legislativo 267/2000; si propone alla Giunta comunale di approvare la seguente

DELIBERAZIONE

con la quale si stabilisce

- 1. di approvare l'aggiornamento 2019-2021 al Piano delle azioni positive del Comune di Avigliano (art. 48 D.Lgs 198/2007) nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 2. di stabilire che, nel corso del triennio, con successivo provvedimento, il Piano potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, in seguito a verifica e monitoraggio della sua attuazione, anche a riscontro delle indicazioni che potranno essere fornite dal Comitato nazionale di cui all'art. 10 del D.Lgs 198/2006, dalla consigliera regionale di parità, degli organismi di rappresentanza sindacale e della Commissione comunale per le pari opportunità;
- 3. di notificare il Piano delle Azioni Positive 2019-2011 ai responsabili delle strutture comunali per l'adozione delle azioni di competenza per l'attuazione del Piano;
- 4. di trasmettere copia del Piano al Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratrici e lavoratori, e alla consigliera regionale di parità;
- 5. di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione ai soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2, del C.C.N.L. del 21 maggio 2018 relativo al personale del comparto Funzioni locali.

Il Responsabile del procediment	\mathbf{II}	Resp	onsabile	del	procediment	o
---------------------------------	---------------	------	----------	-----	-------------	---

L'Assessore

dott.ssa Annamaria Lence

Roberta Raimondi

F.to

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000)

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

Avigliano, 30/11/2018

r.to

dott.ssa Annamaria Lence

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(ai sensi del comma 1 dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000)

PARERE NON RICHIESTO in quanto la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente



PIANO DI AZIONI POSITIVE Triennio 2019-2021

(art. 48 decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 - "Codice pari opportunità)

PREMESSA

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 Novembre 2005, n.246", come modificato dall'art. 1 del defreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5, riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al decreto legislativo 23 maggio 2000, n.196 ("Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive ") ed alla legge 10 aprile 1991, n.125 ("Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro").

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 Maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di Avigliano armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive, che ha durata triennale, si pone da un lato come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro intende essere uno strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Art. 1

Obiettivi

1. Nel corso del triennio 2019-2021 il Comune di Avigliano intende realizzare un piano di azioni positive finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivo 1: realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle pari opportunità;

Obiettivo 2: tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni;

Obiettivo 3: garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;

Obiettivo 4: promuovere le apri opportunità in materia di formazione, di aggiornamento, di qualifica professionale;

Obiettivo 5: facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;

Obiettivo 6: promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Art. 2

Ambito d'azione : analisi dati del Personale (Obiettivo 1)

1. L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

Personale a tempo indeterminato in servizio al 01.09.2018 (Tab.1)

N.
16
27
43

Al personale riportato nella precedente Tabella va aggiunto n.1 dipendente a tempo determinato, per un totale di n.44 dipendenti, così suddivisi per Settore (Tab. 2):

SETTORI	UOMINI	DONNE	TOTALE
AFFARI GENERALI, ISTRUZIONE, CULTURA,	7	6	13
PROGRAMMAZIONE, RISORSE, PROMOZIONE	2	4	6
ECONOMICA	14		15
PIANIFICAZIONE, GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO	14	1	
POLIZIA LOCALE	. 4	. 4	8
UFFICIO DI STAFF	0 .	1	1
TOTALI	27	16	43

Monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale, incluso il Segretario comunale (Tab. 3):

CATEGORIA ECONOMICA	UOMINI	DONNE
A1	1	0
A4	3	0
A5	4 .	.0
B1	2	0
B2	1	0
B4	2	2
B7	1	0
Cl	1	2
C2	2	3
C3	2	1
C4	1	1
C5	4	1
D1	. 1	2
D3	1	. 0
D4	0	3
D6	0 .	1
SEGRETARIO GENERALE	1	0
TOTALI	27	16

Contratti atipici (Tab. 4):

CATEGORIA	Tipologia rapporto	UOMINI	DONNE	TOTALE
D	Personale a tempo pieno	2	6	8
	Personale a part-time	0	0	0
С	Personale a tempo pieno	10	8	18
	Personale a part-time	0	0	0
В	Personale a tempo pieno	. 6	2	8
	Personale a part-time	. 0	0	0
A	Personale a tempo pieno	8	0	8
	Personale a part-time	0	0	0

Art. 3 Ambito d'azione: ambiente di lavoro (Obiettivo 2)

- 1. Il Comune di Avigliano si impegna a prevenire il verificarsi di situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
- stress lavoro correlato;
- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.
- 2. Il Comune si impegna, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 05/10/2001, ad adottare con proprio atto il codice di comportamento relativo al provvedimento da assumere nella lotta contro le molestie sessuali.

- 3. Il Comune ha istituito la Commissione comunale per le pari opportunità che, oltre ad avere un ruolo propositivo, svolge un'importante attività di studio, ricerca e promozione delle pari opportunità.
- 4. Il Comune si impegna altresì a costituire il Comitato paritetico sul Mobbing che opera per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del mobbing, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto.

Art. 4

Ambito di azione: assunzioni (Obiettivo 3)

- 1. Non esistono possibilità per il Comune di Avigliano di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge, comprese quelle di cui alle leggi n.903/1977, n.125/1991 e al decreto legislativo n.196/2000.
- 2. Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- 3. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato maschio deve essere opportunamente giustificata.
- 4. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Art. 5

Ambito di azione: assegnazione del posto (Obiettivo 3)

1. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Avigliano valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Art. 6

Ambito di azione: formazione (Obiettivo 4)

- 1. Il piano dovrà tenere conto, inoltre, delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutatala possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orari di lavoro parttime.
- 2. Sarà data particolare attenzione al reinserimento del personale assente per lungo tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.
- 3. Il Comune si impegna ad inserire nel piano di formazione opportunamente redatto un modulo di formazione sulle pari opportunità rivolto ai dipendenti comunali.

4. Il Comune si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.

Art. 7

Ambito di azione : conciliazione e flessibilità orarie (Obiettivo 5)

- 1. Il Comune di Avigliano favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il ordinamento dei tempi delle città, di cui alla Legge 8 marzo 2000 n.53.
- 2. Il Comune si impegna a inviare la posta di lavoro a casa del dipendente in congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari.

Art. 8

Ambito di azione: informazione e comunicazione (Obiettivo 6)

- 1. Il Comune si impegna a curare la raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc...)
- 2. La diffusione delle informazioni e dei risultati conseguiti in materia di pari opportunità verrà curata attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga, aggiornamento costante del sito Internet) e mediante incontri di formazione / sensibilizzazione previsti ad hoc.

Art. 9

Durata

- 1. Il presente Piano ha durata triennale.
- 2. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da procedere, in corso di vigenza del piano, al suo costante aggiornamento.

Letto, confermato e sottoscritto			
Il Sindaco	Il Segretario Generale		
F.to Vito Summa	F.to Pietro Rosa		
Δ΄Τ'Τ' Ε' ζ ΄Τ'	ATO DI PUBBLICAZIONE		
ATTESTA	TO DITUDDE CAZIONE		
Si attesta che copia della deliberazione	è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Avigliano pe		
15 giorni consecutivi a partire dal giorno	o 19 dicembre 2018.		
Anistina 10 diagrahus 2019	L'addetto alle pubblicazioni all'Albo		
Avigliano, 19 dicembre 2018	L'addetto alle pubblicazioni all'Albo F.to Marcello Rizzi		
RELAZ	IONE DI ESECUTIVITÀ		
Il sottoscritto Segretario Generale attes	sta che la presente deliberazione è diventata esecutiva il 1		
dicembre 2018 perché dichiarata imm	rediatamente eseguibile a tutti gli effetti di legge, ai sen		
dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267	7/2000.		
Avigliano, 19 dicembre 2018	Il Segretario Generale		
	F.to Pietro Rosa		
Copia conforme all'originale per uso am	nministrativo.		
Avigliano, 19 dicembre 2018	Il Segretario Generale		
	dott. Pietro Rosa		

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3, comma 2, D.Lgs n. 39/1993)